ANALISI COSTANTE

"Monitoriamo costantemente il mondo dei fondi total return con strategie long/short sul debito e sull'azionario per individuare i migliori fondi che abbiano al loro interno una componente di protezione implicita".

Massimiliano Orioli
PARTNER, RESPONSABILE GESTIONI PATRIMONIALI, ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR

FOCUS SULLE STRATEGIE ATTIVE **COI FONDI ABSOLUTE E TOTAL RETURN**

La società ricerca i migliori prodotti che creano un alto contenuto di alpha nei mercati azionari e del credito.

Gestendo i portafogli dei clienti con un approccio total return e con limiti massimi di volatilità, all'approssimarsi della crisi, Anthilia SGR ha cominciato ad allertarsi sul basso livello delle volatilità osservate nel 2019 e dell'elevato prezzo raggiunto dalle asset class rischiose nel 2020. "A fronte della situazione preoccupante in Cina, abbiamo deciso di mantenere i portafogli su livelli di volatilità sensibilmente inferiori ai massimi consentiti grazie a posizioni tattiche costruite a dicembre 2019 con l'obiettivo di proteggere la componente azionaria del portafoglio", spiega Massimiliano Orioli, responsabile Gestioni Patrimoniali di Anthilia Capital Partners SGR. "Per questo motivo, nonostante l'aumento della volatilità registrato a marzo a seguito del crollo dei mercati, non abbiamo dovuto ridurre i rischi di portafoglio ma anzi abbiamo potuto sfruttare tatticamente interessanti opportunità che si sono registrate sui mercati azionari e del credito".

Al netto dei metalli preziosi e dei cat bond che sono per loro natura veramente decorrelati nei confronti delle asset class rischiose e di qualche strategia absolute return che ha registrato performance deludenti, possiamo dire che lo scorso anno la differenza l'hanno fatta i singoli gestori. "Nel mondo dei fondi liquid alternative, per ogni singola strategia abbiamo registrato ampie dispersioni dei rendimenti con gestori che ben hanno saputo affrontare la crisi adattando il portafoglio alle diverse situazioni di mercato, individuando di volta in volta le migliori opportunità di investimento e mantenendo i rischi sotto controllo", spiega. "Altri purtroppo non hanno saputo invece controllare adeguatamente la volatilità complessiva del portafoglio; i rischi sono letteralmente esplosi penalizzando sensibilmente i rendimenti durante la crisi e non riuscendo poi a recuperare i valori di inizio 2020".

INVESTITI SUL RITORNO ASSOLUTO

Dato che i portafogli di Anthilia SGR sono principalmente investiti in fondi absolute return e total return, la società non ha sentito la necessità di apportare rilevanti interventi alla struttura: "diamo sempre ampia delega a gestori molto attivi nell'adattare dinamicamente l'esposizione dei loro fondi alle migliori opportunità di investimento che ritrovano nei loro mercati di riferimento", spiega Orioli. "Ci hanno un po' deluso alcune strategie absolute return che si erano dimostrate molto valide nel mantenere contenuti e coerenti i livelli di volatilità del portafoglio ma che nella crisi di marzo hanno registrato importanti drawdown; per questo motivo abbiamo ridotto strategicamente l'esposizione dei nostri portafogli alle strategie event driven e volatility favorendo strategie long short su azionario e credito".

CREAZIONE DI ALPHA

"Escludendo i titoli governativi dei Paesi sviluppati e quindi il term premium che riteniamo poco interessante a causa degli interventi sui mercati attuati dalle Banche Centrali per mantenere basso e negativo il rendimento il costo del denaro per i governi e per favorire gli investimenti nell'economia reale, ci rivolgiamo a strategie molto attive e ad alto contenuto di alpha nei mercati azionari e del credito. Monitoriamo costantemente il mondo dei fondi total return con strategie long/short sul debito e sull'azionario per individuare i migliori fondi che abbiano al loro interno una componente di protezione implicita", conclude il gestore.